

**COMUNE DI DELICETO**

(Provincia di Foggia)

Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
Servizio Polizia Municipale

Cod. Fisc. 80003310713
P. I.: 01089670713

C.so R. Margherita n° 45 (c.a.p. 71026) Tel. 0881- 967423 - Fax: 0881-967426
P.E.C. suap@pec.comunedideliceto.gov.it

**Segnalazione Certificata Inizio Attivita' (S.C.I.A.)
SUBINGRESSO
PUBBLICO ESERCIZIO DI TRATTENIMENTO E SVAGO
(artt. 68, 69, 80 e 86 del TULPS)**

I sottoscritt (cognome e nome)

Data di nascita: |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_| Cittadinanza _____

Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Indirizzo: _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

Recapito telefonico (**obbligatorio**) _____

e- mail _____ fax _____

in qualità di:

☐ titolare dell'omonima impresa individuale

Cod. fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

[illegible]

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

in _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

N. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

☐ legale rappresentante della Società

Cod. fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

[illegible]

Denominazione o ragione sociale _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

in _____ n. _____ C.A.P. |__|__|__|__|__|

N. d'iscrizione al Registro Imprese CCAA di

ai sensi dell'art. 19 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i., **consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità:**

PRESENTA Segnalazione Certificata Inizio Attività' (S.C.I.A.) relativa al **SUBINGRESSO** del pubblico esercizio di **TRATTENIMENTO E SVAGO** denominato _____

ubicato a Deliceto, in _____ n. _____

per l'attività prevalente di:

☐ sala da ballo ☐ night club ☐ teatro ☐ sala cinematografica

☐ auditorium per musica ☐ locale per concerti e trattenimenti musicali

☐ locale per altri trattenimenti (*specificare*) _____

N.B: L'attività d'intrattenimento e svago s'intende prevalente nei casi in cui la superficie riservata esclusivamente al suo svolgimento è pari almeno ai tre quarti della superficie complessiva a disposizione, esclusi i magazzini, i depositi, gli uffici e i servizi, e la somministrazione di alimenti e bevande è effettuata esclusivamente nei confronti di chi usufruisce a pagamento dell'attività d'intrattenimento.

codice ATECO _____ di cui all'autorizzazione amministrativa Prot. n. _____

del |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|_ ovvero alla

☐ D.I.A. ☐ S.C.I.A. presentata il _____ prot. n. _____

in precedenza intestata ☐ all'impresa individuale ☐ alla società

denominata _____

Il subingresso avviene a seguito di:

☐ compravendita dell'azienda ☐ fusione ☐ donazione

☐ affittanza d'azienda ☐ fallimento ☐ successione

☐ altre cause (*specificare*) _____

Atto n. _____ del _____ a rogito del Notaio _____

del Collegio di _____, registrato a _____ il _____ /

Successione del _____

() Si rammenta che, a norma dell'art. 2556 c.c., i contratti di trasferimento, di proprietà o gestione di un'azienda commerciale devono essere stipulati presso un notaio.*

nel quale verranno svolte contestualmente le seguenti attività secondarie:

☐ somministrazione di alimenti e bevande di tipologia "C" ex art. 5, c. 1, lett. c), della L. n. 287/1991;

☐ altre (*specificare*) _____

A tal fine

DICHIARA

- che il periodo di esercizio è dal _____ al _____ e dal _____ al _____

- che l'orario di esercizio è dalle ore _____ alle ore _____ nel periodo dal _____ al _____

e dalle ore _____ alle ore _____ nel periodo dal _____ al _____

- che trattasi di: ☐ locali già esistenti di proprietà del _____
indicati in catasto al Fg. _____ mappale _____ subalterno _____
con destinazione _____
munito di agibilità n. _____ rilasciata dal Comune di Deliceto il _____
riferita alla concessione edilizia n. _____ del _____
☐ altro _____
- che il locale di cui trattasi è nella piena disponibilità del sottoscritto a titolo di:
☐ proprietà ☐ locazione ☐ comodato ☐ altro (*specificare*) _____
così come si evince dall'atto di _____ in data _____
registrato a Deliceto il _____
- che il suddetto locale ha:
 - una **superficie complessiva** di mq. _____ (compresa la superficie adibita ad altri usi)
 - una **superficie netta** di mq. _____ (adibita ad attività di trattenimento)
 - una **superficie netta** di mq. _____ (adibita ad attività di somministrazione)
 - una **superficie netta** di mq. _____ (adibita ad altre attività)
- che i locali in argomento rispondono ai requisiti di sorvegliabilità di cui all'art. 64 del D.lgs. n°59/2010 (ai sensi dell'art.3, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Interno 17/12/1992, n. 564 e successive modifiche);
- di aver conferito incarico al tecnico abilitato _____ iscritto al relativo Albo al numero _____, per rendere le dichiarazioni previste dall'art. 19 della L. n. 241/90, inerenti il rispetto dei requisiti urbanistici, edilizi e igienico sanitari, nonché della destinazione d'uso nel rispetto delle N.T.A. del P.R.G. vigente;
- di essere a conoscenza dell'obbligo:
 - a) di presentare la dichiarazione di inizio attività, per la notifica all'A.S.L. dell'attività si somministrazione **(prima di iniziare l'attività)**;
 - b) di ottenere le ulteriori certificazioni eventualmente prescritte da altre norme, ivi compreso il certificato di prevenzione incendi nei casi previsti dal D.M. 16/02/1982;
 - c) di rispettare le caratteristiche ed i requisiti stabiliti dal D.M. n° 564/1992 e successive modifiche ed integrazioni, concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblico esercizio di somministrazione;
 - d) di rispettare le norme urbanistiche, edilizie, igienico- sanitarie e di sicurezza nei luoghi di lavoro.
- che ☐ è stato ☐ non è stato presentato, alla Commissione (indicare se Comunale o Provinciale) _____ di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, il progetto preliminare di insediamento dell'attività, per un preventivo parere;
- che sul progetto di insediamento dell'attività presentato al Comune di Deliceto il _____
☐ la competente Commissione (indicare se Comunale o Provinciale) _____ di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha già espresso, in via preliminare, un parere favorevole in data _____ ☐ con ☐ senza prescrizioni e/o condizioni di esercizio;
- che ☐ è necessario ☐ NON è necessario acquisire il parere preliminare della Commissione (indicare se Comunale o Provinciale) _____ di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, sul progetto presentato al Comune di Deliceto in data _____;

- che la Commissione (indicare se Comunale o Provinciale) _____ di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo ha verificato, in data _____, i locali ove si svolgono le attività di cui alla presente SCIA ed ha espresso parere favorevole ☐ con ☐ senza prescrizioni e/o condizioni di esercizio;
- che l'affollamento massimo consentito, nei locali ove si svolgono le attività di cui alla presente SCIA, è pari N. _____ posti a sedere e N. _____ posti in piedi, per cui **la capienza totale risulta:**

- ☐ **Inferiore a 100 persone** e pertanto gli stessi locali non sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi e alla verifica da parte della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, per cui si impegna a vigilare affinché in ogni momento l'effettivo affollamento sia inferiore a tale limite.

Qualora debba essere acquisito il parere preliminare, da parte della Commissione di Vigilanza, sul progetto di insediamento

- ☐ Il sottoscritto si impegna a presentare apposita domanda per la verifica da parte della Commissione comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo a seguito dell'allestimento dei locali, e comunque prima dell'avvio effettivo dell'attività, consapevole che l'espletamento di tale adempimento condiziona la validità del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività.

Allegare:

- il certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) rilasciato dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, se previsto dalle vigenti norme di sicurezza per la tipologia dell'attività;
- la relazione di un tecnico abilitato, contenente la dichiarazione sostitutiva delle verifiche della Commissione di Vigilanza ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311. Se è già stata presentata in precedenza e da allora nulla è cambiato rispetto alle condizioni di sicurezza del locale e dell'attività, dovrà essere resa apposita dichiarazione in tal senso;
- la copia del parere preliminare della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo sul progetto presentato.

- ☐ **Compresa tra 100 e 200 persone** e pertanto gli stessi locali sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi, ma non alla verifica da parte della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo e si impegna a vigilare affinché in ogni momento l'effettivo affollamento sia inferiore al limite delle 200 persone.

Qualora sia stato acquisito il parere preliminare, da parte della Commissione di Vigilanza, sul progetto di insediamento ovvero sia stato rilasciato il C.P.I.

- ☐ Il sottoscritto, ottenuto il preventivo parere favorevole della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo sopra indicato, è in possesso del certificato di prevenzione incendi n. _____ rilasciato, per i locali in parola, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data _____
- ☐ Il sottoscritto ha presentato la DIA di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. n° 37/1998 al Comando dei VV. F. in data _____ e la Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo ha espresso il parere favorevole sopra indicato;
- ☐ Il sottoscritto è in possesso del certificato di prevenzione incendi n. _____ rilasciato, per i locali in parola, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data _____

Qualora debba essere acquisito il parere preliminare, da parte della Commissione di Vigilanza, sul progetto

- ☐ Il sottoscritto si impegna a presentare apposita domanda per la verifica da parte della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo e ad ottenere il certificato di prevenzione incendi (o a presentare la DIA di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. n° 37/1998) a seguito dell'allestimento dei locali, e comunque prima dell'avvio effettivo dell'attività, consapevole che l'espletamento di tali adempimenti condiziona la validità del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività.

Allegare:

- il certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) rilasciato dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco;
- la copia del parere preliminare della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo sul progetto presentato;
- copia della DIA di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. n° 37/1998;

- la relazione di un tecnico abilitato, contenente la dichiarazione sostitutiva delle verifiche della Commissione di Vigilanza ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311. Se è già stata presentata in precedenza e da allora nulla è cambiato rispetto alle condizioni di sicurezza del locale e dell'attività, dovrà essere resa apposita dichiarazione in tal senso;

☐ **Superiore a 200 persone** e pertanto gli stessi locali sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi ed alla verifica da parte della competente Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo, per cui:

- ☐ È necessario avviare la procedura per acquisire il prescritto parere della competente Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo (sia in fase di progetto che in fase di sopralluogo, prima dell'avvio effettivo dell'attività), consapevole che l'espletamento di tali adempimenti condiziona la validità del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività;
- ☐ È necessario completare la procedura per acquisire il prescritto C.P.I., in quanto è stato già rilasciato il parere favorevole sopra indicato da parte della Commissione (indicare se Comunale o Provinciale) _____ di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, consapevole che l'espletamento di tale adempimento condiziona la validità del titolo abilitativo per l'esercizio dell'attività;
- ☐ Il sopralluogo della competente Commissione di Vigilanza è già stato effettuato in precedenza ed è stato rilasciato il suddetto parere favorevole, il CPI è già stato acquisito dal sottoscritto e da allora nulla è cambiato rispetto alle condizioni di sicurezza del locale e dell'attività.

Allegare:

- il certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) rilasciato dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco;
- la copia del parere preliminare della Commissione di Vigilanza sui locali di Pubblico Spettacolo sul progetto presentato;
- copia della DIA di cui all'art. 3, comma 5 del D.P.R. n° 37/1998;

- ☐ di essere in possesso ☐ di non essere in possesso ☐ del nulla osta ☐ dell'autorizzazione n. _____, rilasciato/a dal Settore Ambiente del Comune di Deliceto in data _____, in ordine a quanto previsto dall'art. 8 della Legge n. 475/95 (Disposizioni in materia di inquinamento acustico), consapevole che l'assenza di tali titoli condiziona la validità dell'esercizio dell'attività.

N.B. In caso di assenza di inquinamento acustico è necessario sottoscrivere ed allegare apposita dichiarazione (vedi Allegato C);

- aver presentato in data _____ denuncia di inizio di attività al Dipartimento dello Spettacolo (Presidenza del Consiglio dei Ministri) *(solo in caso di attività d'arte varia su pedana)*;
- di aver nominato quale delegato della Società _____ con incarico di rappresentanza il Sig. _____, nato a _____ il _____, in possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande.

Oltre ai documenti indicati nel presente modello devono essere obbligatoriamente allegati in 4 copie:

- FOTOCOPIA COMPLETA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ del dichiarante
- FOTOCOPIA DEL PERMESSO DI SOGGIORNO per i cittadini extracomunitari.
- COPIA ATTO DI DISPONIBILITÀ DEI LOCALI
- QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE (allegato)
- ALLEGATO A -DICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E ANTIMAFIA- (solo in caso di società)
- ALLEGATO B DICHIARAZIONE RELATIVA AI REQUISITI PER LA SOMMINISTRAZIONE
- ALLEGATO C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ IN MATERIA DI INQUINAMENTO

ACUSTICO (art. 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445) da sottoscrivere solo in assenza di inquinamento.

- DICHIARAZIONE DEL TECNICO ABILITATO attestante la conformità del locale alle vigenti norme edilizie, urbanistiche, igienico sanitarie e di destinazione d'uso. Per gli immobili ricadenti nel centro storico, il tecnico incaricato è tenuto a dichiarare che i locali oggetto dell'attività possono essere destinati alla somministrazione di alimenti e bevande in relazione alle previsioni contenute nelle N.T.A. del vigente P.R.G., che dovranno essere espressamente indicate.
- RELAZIONE DI UN TECNICO ABILITATO corredata da cartografia topografica plano-altimetrica della zona in scala adeguata (preferibilmente 1:1.000) dalla quale devono risultare obbligatoriamente:
 - l'indicazione delle norme di riferimento;
 - l'individuazione catastale e l'ubicazione dei locali;
 - le condizioni di accessibilità all'area, la viabilità al contorno, gli accessi veicolari e pedonali, con relative dimensioni;
 - le aree destinate a parcheggio a servizio della struttura nel rispetto delle vigenti norme urbanistiche, edilizie e di sicurezza;
 - le distanze di sicurezza esterne;
 - le risorse idriche della zona (es.: acquedotti, idranti rete cittadina, pozzi, corsi d'acqua, ecc.);
 - l'indicazione, in un raggio non inferiore a 100 ml dal perimetro dell'attività, degli impianti tecnologici esterni (specificare la presenza di elettrodotti, cabine elettriche, reti di gas, impianti di distribuzione di gas tecnici ed eventuali altre attività a rischio specifico riportate nell'elenco di cui al D.M. Interno 16.02.1982);
 - l'indicazione, in un raggio non inferiore a 100 ml dal perimetro dell'attività, degli edifici non di civile abitazione con relativa destinazione d'uso (quali, ad es. altri locali di pubblico spettacolo o comunque destinati alla collettività come chiese, ospedali, scuole, etc.), nonché dei complessi industriali, degli impianti e/o depositi di materiali pericolosi come distributori di carburanti, serbatoi di gas e liquidi infiammabili e/o combustibili, rivendite di materie esplodenti, etc.;
 - Piante, preferibilmente in scala 1:100 rappresentanti, per i diversi piani dell'edificio;
 - le caratteristiche dei locali (volumetrie, superfici, altezze, piani interrati, l'articolazione plano-volumetrica, ecc.);
 - le caratteristiche delle strutture presenti, con relativa resistenza al fuoco;
 - la reazione al fuoco dei materiali;
 - la destinazione d'uso di tutti gli ambienti con specificazione di eventuali compartimentazioni (i compartimenti antincendio, le separazioni da altre attività ed eventuali comunicazioni, etc.), con indicazione dell'affollamento massimo ipotizzabile compresa la sistemazione dei posti a sedere e in piedi;
 - i servizi igienici anche per disabili;
 - le aree a rischio specifico;
 - il sistema delle uscite di sicurezza e le vie di esodo sino a luogo sicuro con evidenziati i relativi settori di pertinenza, i percorsi interni e lo studio del movimento del pubblico in uscita;
 - la rispondenza dell'attività e dei percorsi al Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche (D.P.R.24.07.1996 n. 503 e successive modificazioni ed integrazioni);
 - l'ubicazione dei principali elementi impiantistici (a titolo di esempio):
 - a. quadro elettrico generale ed eventuale locale di trasformazione;
 - b. gruppi elettrogeni;
 - c. gruppi di continuità;
 - d. impianti termici e di trattamento dell'aria;
 - e. impianto idrico antincendio: idranti, rete, stazione di pressurizzazione, riserva idrica, ecc.;
 - f. attrezzature mobili di estinzione;
 - la descrizione del tipo e delle modalità di svolgimento delle diverse attività (trattenimento e svago, somministrazione, ecc.) nei locali e la loro distribuzione sulle diverse superfici, con riferimento alla normativa vigente;
 - l'esistenza o meno e la descrizione degli elementi che possono determinare inquinamento acustico

Nei casi in cui non è previsto il parere preventivo o il sopralluogo da parte della competente Commissione di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo LA RELAZIONE TECNICA SOSTITUTIVA DEVE CONTENERE OLTRE A QUANTO SOPRA INDICATO, UN PROGETTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI SECONDO LA NORMATIVA CEI 0-2 COMPLETO DI:

FIRMA

QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

[illegible]

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli artt. 483, 495 e 496 del Codice penale,

DICHIARA

- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.11 e 92, del R.D. 18-6-1931 n. 773 e s.m.i. (TULPS)¹;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art.71, commi 1 e 2, del D.lgs. n.59/2010²;
- ☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n. 575 (antimafia)³;
- ☐ di aver rispettato, relativamente al locale:
 - i regolamenti locali di polizia urbana;
 - i regolamenti locali di polizia annonaria e igienico sanitaria;

¹ Art. 11. - *Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:*

1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;

2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego della autorizzazione.

Art. 92 - Oltre a quanto è previsto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

² 1. Non possono esercitare l'attività di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;

b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsioni:

d) *colore che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale:*

e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive:

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) *permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.*

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervenivano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2 compilano l'allegato A, allegando copia di un documento d'identità; più precisamente: S.N.C. tutti i soci; S.A.P.A. e S.A.S. socio/i accomandatario/i; S.P.A. e S.R.L. l'amministratore unico oppure il presidente ed i vari consiglieri.

☐ c) in qualità di **coadiutore familiare**, se trattasi di coniuge, parente o affine entro il terzo grado dell'imprenditore;

☐ d) in qualità di **titolare** (Circolare Ministero Sviluppo Economico Prot.n. 0053422 del 18 maggio 2010) comprovata dall'iscrizione all'INPS:

dal |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_| al |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|

dal |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_| al |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|

C) ai sensi dell'art. 71 comma 6 lett. c) del D.lgs. n.59/2010:

☐ essere in possesso di uno dei titoli di studio seguenti, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti:

☐ **Laurea in:** ☐ medicina e veterinaria ☐ farmacia ☐ scienze dell'alimentazione ☐ biologia ☐ agraria
☐ chimica ☐ breve o specialistica attinente alla trasformazione dei prodotti alimentari o alla ristorazione ☐ altro _____

☐ **Diploma di:** ☐ scuola alberghiera ☐ perito agrario ☐ maturità professionale per operatore turistico
☐ altro _____

Il suddetto titolo (*laurea, diploma*) è stato conseguito in data |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_| presso

_____ sede di _____ ubicata in _____ n. _____

Per le società (o le imprese individuali), nel caso in cui il delegato alla somministrazione sia persona diversa dal titolare:

- che i requisiti professionali sono posseduti dal ____ Sig. _____

che ha compilato e sottoscritto **sotto la propria responsabilità** la dichiarazione di cui al successivo Allegato B e che **verrà immediatamente iscritto al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. con tale qualifica.**

Dichiara infine di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data |_|_|-|_|_|-|_|_|_|_|

Firma per esteso del dichiarante

DOCUMENTI DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE (secondo quanto sopra indicato):

1. fotocopia completa di un documento d'identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante, ovvero dei soci;
2. copia del permesso di soggiorno per i cittadini stranieri extracomunitari;

____/____/____ sottoscritt ____ (cognome e nome) _____
 Codice Fiscale |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____| in qualità di _____
 della società denominata _____
 Data di nascita |____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____|____| Cittadinanza _____
 Luogo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____
 Residenza: Provincia _____ Comune _____
 Indirizzo: _____ n. _____ c.a.p. |____|____|____|____|____|____|

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. n° 59/2010;
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Data

FIRMA

__|__ sottoscritt __ (cognome e nome) _____

Codice Fiscale |__|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_| in qualità di _____
della società denominata _____

Data di nascita |__|_|-|__|_|-|__|_|_|_|_|_| Cittadinanza _____

Luofo di nascita: Stato _____ Provincia _____ Comune _____

Residenza: Provincia _____ Comune _____

Indirizzo: _____ n. _____ c.a.p. |_|_|_|_|_|

1. Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi 1 e 2, del D.lgs. n° 59/2010;
2. Che non sussistono nei propri confronti "cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575" (antimafia).

Data

FIRMA

e- mail _____ fax _____

[illegible]

[illegible]

E' OBBLIGATORIO allegare fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità del dichiarante e la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

ai sensi della Legge 447/95, della Legge Regionale 13/01 e dell'art. 5 comma 4) della D.G.R. n. 7/8313 dell'08/03/2002, **in materia di inquinamento acustico:**

non sono inseriti o **non** sono strutturalmente connessi ad edifici nei quali vi sono locali destinati ad ambiente abitativo

che **sono** inseriti o strutturalmente connessi ad edifici nei quali vi sono locali destinati ad ambiente abitativo:

- a) non sono utilizzati impianti o apparecchiature per la refrigerazione di alimenti e bevande, per l'aspirazione e la ventilazione, il condizionamento e la climatizzazione strutturalmente connessi ad ambienti abitativi e funzionanti nel periodo notturno;
- b) non sono utilizzati impianti di diffusione sonora e non vengono svolte manifestazioni o eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;
- c) di essere a conoscenza della zona acustica in cui ricade l'attività e dei relativi limiti previsti;
- d) di essere consapevole che, nel caso di mutamenti delle condizioni di cui sopra, dovrà presentare adeguata documentazione d'impatto acustico.

E' OBBLIGATORIO allegare fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità del dichiarante.